



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Titoli dei progetti di ricerca
Dottorato di Ricerca in LETTERE

Research Topics
PhD Programme in HUMANITIES

TEMATICHE INNOVAZIONE

Referente scientifico/tutor	Titolo del progetto Requisiti	Descrizione sintetica
Giulia Carluccio	Transmedialità e nuove forme museali ed espositive	Contesto Il ruolo delle nuove tecnologie digitali e immersive ha profondamente mutato le forme espositive contemporanee, così come ha ridefinito il concetto stesso di museologia e museografia. Light design, led wall, proiezioni e realtà aumentata consentono nuovi rapporti tra gli oggetti fisici e il background immateriale che possono evocare. Sempre più di

frequente gli allestimenti ricorrono a narrazioni transmediali per espandere l'esperienza museale. Se la pandemia ha spinto la sperimentazione necessariamente oltre la fisicità dei percorsi di visita, il processo di ripensamento transmediale della forma-mostra e del museo ha segnato fortemente gli ultimi vent'anni. Il percorso dottorale intende affrontare le modalità con cui le nuove tecnologie e l'approccio transmediale ridefiniscono l'idea stessa di esposizione e museologia. Il dottorato prevede uno stage di 6/12 mesi presso Il Museo Egizio di Torino.

Risultati attesi

Il candidato/la candidata dovrà condurre una ricerca sulle nuove forme espositive e museali, e in particolare sull'integrazione tra attività espositiva e nuove tecnologie della comunicazione e dei linguaggi audiovisivi (transmedialità, realtà aumentata, VR). Tale lavoro vedrà, da un lato, una ricerca di tipo storico-teorico, con un'indagine volta a individuare un ventaglio di esperienze, nazionali e internazionali, di particolare interesse, e dall'altra un'esperienza sul campo, realizzata attraverso uno stage presso il Museo Egizio, della durata di 6/12 mesi. In linea con l'Azione IV.4 del programma PON, mirante a promuovere l'attività di ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, il lavoro si propone di formulare una serie di proposte operative per l'arricchimento della dimensione transmediale dell'offerta museale.

Competenze delle candidate e dei candidati

I candidati e le candidate devono possedere solide competenze in uno o più dei seguenti ambiti:

- Museologia e museografia;
- Nuove tecnologie comunicative e immersive;
- Dispositivi e forme espositive per la valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.

Context

The role of new digital and immersive technologies has radically changed contemporary exhibition practices, as it has refined the very concepts of museology and museography. Light design, led wall, projections and augmented reality allow new connections between physical objects and the immaterial background they can evoke. Increasingly more frequently exhibitions recur to transmedia narratives in order to expand the museum experience. If the pandemic has inevitably boosted experiments on exhibitions beyond physicality, the process of reimagining traditional forms of museum visits in the light of transmedia technology had started well before the pandemic. The Ph.D. program is focused on how new technologies and transmedia approach are reshaping the very notions of exhibition and museology. The program includes a 6/12 months internship at the Egyptian Museum of Turin.

Expected results

		<p>The candidate will conduct a research on new forms a museum exhibition, with a specific focus on interaction between exhibition and communication technologies and audiovisual languages (transmediality, augmented reality, VR). On the one hand, the program will have a historical-theoretical dimension, meant to identify a range of national and international experiences of particular relevance in this field. On the other hand, the program will include a practical experience, with a 6/12 months internship at the Egyptian Museum of Turin. In line with Action IV.4 of the PON program, aiming at improving research activity on innovation and digital technologies, the program wants to formulate a series of operational proposals for the enrichment of the transmedia dimension of museum offer.</p> <p>Skills required</p> <p>Candidates are expected to have strong competences in one or more of the following fields:</p> <ul style="list-style-type: none"> · museology and museography; · new communication and immersive technologies; · devices and exhibition forms for the valorization of film and audiovisual heritage.
Antonio Pizzo	MEDIA, PERFORMANCE INTELLIGENZA ARTIFICIALE	<p>E CONTESTO</p> <p>Le discipline umanistiche sono un elemento chiave per abilitare un rapporto consapevole con le tecnologie IA e per fornire strumenti di <i>empowerment</i>. Questo panorama apre la ricerca industriale ai temi cari agli studi mediologici e performativi poiché diventano centrali sia il modo in cui i dispositivi intelligenti entrano a far parte dell'universo mediale, sia il modo in cui svolgono le loro azioni.</p> <p>La IA è diventata il linguaggio primario della creatività digitale ed ha aperto la strada a nuove competenze scientifiche e professionali. La letteratura più recente ha messo in luce come la progettazione e l'utilizzo di sistemi intelligenti può trarre beneficio dalla componente</p>

	<p>umanistica sia dal punto di vista della relazione con gli/le utenti, sia dal punto di vista della competenza culturale e politica degli attori coinvolti nei processi produttivi. I processi sui quali intervengono gli algoritmi intelligenti riguardano sempre più la creazione, distribuzione o fruizione di oggetti culturali che derivano da competenze media e performance.</p> <p>EXPECTED RESULTS</p> <p>I risultati attesi della ricerca riguardano una mappatura concettuale delle competenze umanistiche coinvolte nella produzione di prodotti commerciali di IA relativi ai media e alla performance. Particolare attenzione sarà data agli elementi di valorizzazione del capitale umano coinvolto (in termini di saper fare e saper essere). L'esperienza svolta in azienda servirà a verificare sul campo la mappa prodotta e valutarne l'efficacia in termini <i>product design</i>. Inoltre, la ricerca produrrà una serie di interventi di carattere storico critico sulla pervasività della IA nei campi dell'<i>entertainment</i> in Italia.</p> <p>SKILLS REQUIRED</p> <p>I candidati e le candidate dovranno dimostrare un interesse specifico nella relazione tra i linguaggi computazionali e l'ambito mediale/performativo. Sapranno leggere il contributo dell'informatica in una prospettiva culturale e umanistica. Dovranno avere un buon livello di lingua inglese (parlato e scritto).</p>
--	---

TEMATICHE GREEN

Referente scientifico/tutor	Titolo del progetto Requisiti	Descrizione sintetica

Alessandro
Perissinotto

Culture del riciclo, storytelling, arti
performative

i) Contesto

Alcuni progetti recenti hanno mostrato le potenzialità della bioeconomia nel campo della chimica verde e dell'economia circolare, con particolare riferimento a:

- valorizzazione delle acque reflue e di materie prime secondarie.
- impiego della anidride carbonica come materia prima e produzione di bioidrogeno.

Tuttavia, la transizione verso una *Green economy* non è un processo puramente scientifico o tecnologico: è soprattutto un processo sociale. Occorre cambiare abitudini di consumo e comportamenti collettivi educando a una nuova attenzione per l'ambiente. Inoltre, i progetti di economia chimica verde e di economia circolare devono vedere coinvolte le comunità, i decisori pubblici e i singoli cittadini. È necessario sviluppare una ricerca sociale e comunicativa che permetta il dialogo tra la comunità scientifica, il comparto industriale e il territorio.

ii) Risultati attesi

La ricerca passerà attraverso 3 fasi: 1) **Storytelling ambientale**; 2) **Crisis management e Sentiment analysis**; 3) **Educazione ambientale**. I risultati attesi da questa ricerca sono di tipo teorico e di tipo applicativo. I primi concernono soprattutto l'elaborazione di modelli comunicativi generali applicabili su scala europea in un'ampia gamma di interventi relativi alla trasformazione verde, di linee guida da adottare quali standard di comunicazione e di partecipazione nei progetti di economia circolare e di chimica verde. I risultati applicativi saranno quelli ottenuti attraverso la partecipazione concreta alle attività del partner industriale e costituiranno la validazione dei risultati teorici.

iii) Competenze richieste

Il dottorando/la dottoranda deve possedere solide competenze nell'ambito della fisica, della matematica e della chimica e, al tempo stesso, deve essere in grado di utilizzare tecniche di comunicazione evolute con particolare riferimento allo storytelling. È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

(i) context/problem framing

		<p>A number of recent projects have shown the potential of the bio-economy in the field of green chemistry and the circular economy, with particular reference to</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorisation of wastewater and secondary raw materials. - use of carbon dioxide as a raw material and production of biohydrogen. <p>However, the transition to a green economy is not a purely scientific or technological process: it is above all a social process. Consumption habits and collective behaviour need to be changed by educating people about the environment. In addition, green chemical economy and circular economy projects must involve communities, public decision-makers and individual citizens. It is necessary to develop social and communicative research that enables dialogue between the scientific community, industry and the local area.</p> <p><i>ii) expected results</i></p> <p>The research will go through 3 phases: 1) Environmental storytelling; 2) Crisis management and Sentiment analysis; 3) Environmental education. The expected results of this research are theoretical and applicative. Theoretical results mainly concern the elaboration of general communication models applicable on a European scale in a wide range of interventions related to green transformation, guidelines to be adopted as communication and participation standards in circular economy and green chemistry projects. The application results will be those obtained through concrete participation in the activities of the industrial partner and will constitute the validation of the theoretical results.</p> <p><i>(iii) Skills the doctoral candidate must have</i></p> <p>The doctoral candidate must have solid skills in physics, mathematics, chemistry and, at the same time, must be able to use advanced communication techniques with particular reference to storytelling. Knowledge of the English language is required.</p>
Ilario Meandri	Echofriendly: certificazione qualitativa degli ambienti ecoacustici, del paesaggio sonoro e fruizione del territorio.	<p>CONTESTO</p> <p>Il progetto di dottorato green "Echofriendly" sviluppa un'azione di transformative innovation in ambito tecnico (mappatura acustica) e umanistico (mappatura qualitativa del paesaggio</p>

sonoro, ricerca acustemologica applicata). "Echofriendly" è un marchio che la comunità di utenti utilizza, in collaborazione con portali operanti nel turismo di massa, per la certificazione e recensione degli ambienti acustici, sia intesi come strutture ricettive (e.g. per la valutazione della loro qualità ecoacustica) sia come impronte sonore peculiari di ambienti naturali e antropici (paesaggi sonori). L'obiettivo principale del progetto è fornire alla community di utenti, in un'ottica citizen-science, strumenti digitali per la certificazione e recensione quali-quantitativa del paesaggio sonoro e degli ambienti ecoacustici antropici e naturali.

FASI ATTUATIVE

Fase I Acustemologia applicata e parametrizzazione: Studio e definizione di parametri di analisi qualitativa del paesaggio sonoro naturale e antropico e della qualità ecoacustica degli ambienti, naturali e antropici e messa a punto di un protocollo di certificazione integrato quali-quantitativa.

Fase II Incubatore: Studio e registrazione del marco "Echofriendly"; Individuazione di potenziali stakeholders (coinvolgimento di piattaforme esistenti e operanti nel campo del turismo di massa (e.g. Tripadvisor, the Fork, Booking) e del turismo culturale (portali turistici regionali e istituzionali); eventuale avvio di una startup.

Fase III Applicazione e periodo in impresa: Applicazione sperimentale della certificazione "Echofriendly" a strutture ricettive e paesaggi sonori naturali e antropici tra quelli individuati come campione, in collaborazione con gli stakeholders del progetto.

COMPETENZE RICHIESTE

Comprovate esperienze di formazione e/o ricerca in ambito etnografico ed etnomusicologico o tecnico ingegneristico, con particolare riferimento all'acustemologia applicata e/o all'ecologia acustica. Conoscenza della lingua inglese.

CONTEXT

The "Echofriendly" PhD project develops a transformative innovation action in the technical field (acoustic mapping) and humanistic field (qualitative mapping of the soundscape) of applied acoustemological research. "Echofriendly" is a brand that the community uses, in collaboration with portals operating in mass tourism, for the certification and review of acoustic environments, both intended as accommodation facilities (e.g. for the evaluation of their eco-acoustic quality) and as specific sound imprints of environments natural and anthropic soundscapes. The main objective of the project is to provide the user community, in a citizen-science perspective, with digital tools for the qualitative and qualitative certification and review of the soundscape and anthropic and natural eco-acoustic environments.

PHASES OF IMPLEMENTATION

Phase I Applied acustemology and parameterization: Study and definition of qualitative analysis parameters for the evaluation of natural and anthropic soundscapes and of the eco-acoustic quality of natural and anthropic environments and development of an integrated qualitative-quantitative certification protocol.

Phase II Business incubator: Study and registration of the "Echofriendly" mark; Identification of potential stakeholders (involvement of existing platforms operating in the field of mass tourism (e.g. Tripadvisor, the Fork, Booking) and cultural tourism (regional and institutional tourist portals); possible development of a startup.

Phase III Protocol application: Experimental application of the "Echofriendly" certification to accommodation facilities and natural and anthropic soundscapes among those identified as samples, in collaboration with the project stakeholders.

SKILLS REQUIRED

Proven experience of training and / or research in the ethnographic and ethnomusicological or technical acoustic engineering fields, with particular reference to applied acoustemology and / or acoustic ecology. Knowledge of the English language.

Federica Bessone

Laudes Italiae. Pensiero ecologico, estetica della natura e coscienza del patrimonio culturale nella letteratura di Roma antica

CONTESTO

Il progetto intende tracciare un'archeologia della coscienza ecologica in relazione al territorio italico, indagando le forme di rappresentazione della natura e delle sue trasformazioni nella letteratura latina tardo-repubblicana e imperiale. Si studierà la costruzione letteraria dell'ambiente naturale e antropizzato della penisola, come individuato nelle sue peculiarità, fragilità e trasformazioni tra l'età di Cesare e l'età dei Flavi, in relazione con vicende storiche, mutamenti politici e sociali, disastri urbani o catastrofi naturali. La tradizione delle *laudes Italiae* rivela la consapevolezza di un patrimonio culturale in cui natura e arte, ambiente e insediamento umano, territorio e infrastrutture convivono in un'armonia ideale, ma in cui l'equilibrio raggiunto è sempre a rischio.

FASI ATTUATIVE

Nel mondo classico il dibattito su questioni teoriche e problemi concreti legati all'ambiente coinvolge il pensiero filosofico, il discorso politico-ideologico e le espressioni letterarie. Si studierà come la letteratura di Roma antica, in generi e contesti diversi, dia forma a un'embrionale coscienza ecologica. Risultati originali sono attesi sia nell'esegesi delle singole opere sia nella ricostruzione complessiva del dibattito antico sul rapporto tra uomo e natura. Alcuni settori della letteratura latina in particolare si prestano a un'indagine nuova su temi ecologici, connessi allo sviluppo dell'ideologia imperiale, a iniziative pubbliche e private di intervento sull'ambiente, al confronto tra centro e periferia dell'impero e alla riflessione su confini e limiti della civiltà.

COMPETENZE RICHESTE

La/o studentessa/e deve possedere solide competenze linguistiche, di metodo filologico e di analisi letteraria in ambito classico e soprattutto latino, padronanza degli strumenti di ricerca, ottima conoscenza della tradizione letteraria e culturale greca e latina, capacità di sviluppare con autonomia, intelligenza e originalità le linee del progetto. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

CONTEXT

The project aims to trace an archaeology of ecological consciousness in relation to the Italian territory, investigating the forms of representation of nature and its transformations in Latin literature of the late Republican and imperial age. The literary construction of the natural and anthropized environment of the peninsula will be studied, as identified in its

		<p>peculiarities, fragility and transformations between the age of Caesar and the Flavian age, and this in relation to historical events, political and social changes, urban disasters or natural catastrophes. The tradition of the <i>laudes Italiae</i> reveals the awareness of a cultural heritage in which nature and art, environment and human settlement, territory and infrastructures coexist in an ideal harmony, but in which the attained balance is always at risk.</p> <p>PHASES OF IMPLEMENTATION</p> <p>In the classical world, the debate on theoretical issues and concrete problems related to the environment involves philosophical thought, political-ideological discourse and literary expressions. The literature of ancient Rome, in its different genres and contexts, gives shape to an embryonic ecological awareness. Original results are expected both in the exegesis of individual works and in the overall reconstruction of the ancient debate on the relationship between man and nature. Some sectors of Latin literature in particular lend themselves to a new investigation of ecological themes, connected to the development of imperial ideology, public and private interventions on the environment, the comparison between center and periphery of the empire and the reflection on the borders and limits of civilization.</p> <p>SKILLS REQUIRED</p> <p>The student must possess solid linguistic, philological and literary skills in Classics and above all in Latin, mastery of research tools, excellent knowledge of Greek and Latin literary and cultural tradition, ability to develop the lines of the project with autonomy, intelligence and originality. A good knowledge of the English language is required.</p>
<p>Daniela Fargione (StudiUm) - Carmelina Concilio (Lingue)</p>	<p>Comunicazione e narrazione della crisi climatica: l'ecologia letteraria come strumento di trasformazione culturale</p>	<p>CONTESTO</p> <p>Il presente progetto dottorale si configura come ricerca avanzata nel quadro teorico degli Studi umanistici ambientali, avvalendosi pertanto di una metodologia interdisciplinare – ecocritica, geografia culturale, linguistica, storia e filosofia ambientali, studi di genere e media, ecc. – atta a dimostrare come, di fronte alle sfide della grande crisi ecologica moderna, i testi letterari possano riflettere l'interdipendenza tra le diverse forme di vita umane e non-umane, le diversità (biologiche e culturali), la co-evoluzione del <i>continuum</i> cultura-natura e a rendere la sostenibilità un obiettivo condiviso e partecipato.</p> <p>FASI ATTUATIVE</p>

La/il dottoranda/o, grazie a un tirocinio presso la casa editrice Edizioni Ambiente (Milano) e a un periodo di ricerca presso il Laboratorio ALTER (Arti/Lingue: Transizioni e Relazioni) dell'Università di Pau (Francia), riceverà una formazione tale da poter ricoprire incarichi professionali di insegnamento e consulenza, o anche in ambiti quali la pianificazione di spazi urbani, la facilitazione della giustizia sociale, il consolidamento di comunità sostenibili, la comunicazione aziendale, i servizi al turismo sostenibile. Si auspica che la tesi dottorale possa risultare in una pubblicazione scientifica, che analizzi le strategie narrative, comunicative e di storytelling (*fake news* e *green washing* incluse) di varie tipologie di testi e generi letterari, dell'industria culturale, del mondo editoriale e dei new media.

COMPETENZE RICHESTE

La/il dottoranda/o deve possedere una laurea magistrale, o equivalente, in discipline umanistiche (LM-37, LM-38, LM-94), in Anglistica, Anglo-Americanistica o Anglofonia, preferibilmente su tematiche ambientali, e un'ottima conoscenza dell'inglese a livello C1, sia scritto, sia parlato. La/il candidata/o dovrà presentare un progetto di ricerca aderente al progetto dottorale, e partecipare a un colloquio che si svolgerà in parte in lingua inglese.